

## Pane e farine dal Pav a Eataly

Anche quest'anno ritorna lo Slow Food Day: un'intera giornata, oggi, per parlare di cibo buono, pulito e giusto e scoprire le eccellenze del territorio.

collettivo in terra cruda del Pav Parco Arte Vivente di Torino. Focolare è un'installazione ambientale realizzata nel 2012 intorno a un forno comunitario urbano: è uno spazio per incontrarsi e condividere saperi in una dimensione domestica e al tempo stesso museale. I

Lingotto cuoceranno delle forme di pane a partire dall'impasto classico di Eataly: farina biologica macinata a pietra Mulino Marino, lievito madre che da 11 anni viene rinfrescato quotidianamente e acqua. A seguire degustazione gratuita per tutti.

Lingotto: presso la Panetteria degustazione delle oltre 20 varietà di pane cotte ogni giorno nel forno a legna del laboratorio di produzione a vista e dimostrazione dal vivo di impasto e preparazione. In omaggio a tutti i partecipanti il lievito madre.

## A Pavarolo riapre la casa-studio dell'artista con un'esposizione della moglie Daphne Maugham



Natura morta «Pere» un olio di Daphne Maugham del 1967



### Info

● La mostra «Nature morte, nature vive» è aperta domani dalle 15 alle 19; domenica dalle 15 alle 18

● Alle 17,30 il curatore Francesco Poli presenta il catalogo della mostra

● Il 6 maggio alle 10 e alle 15 è previsto un laboratorio creativo dal titolo «Viaggio del segno» per bambini; mentre la casa è aperta dalle 15 alle 18

● Il 20 maggio

**L**a casa di Pavarolo, nelle colline del Torinese verso l'Astigiano, è stata dal 1931 la residenza estiva di Felice Casorati, il grande pittore nato a Novara e scomparso a Torino, ottantenne, nel 1963. Casa di villeggiatura e atelier d'artista, luogo di incontro con amici pittori e intellettuali, è anche uno spazio di culto per gli amanti del pittore da quando, affidato al Comune di Pavarolo, nel 2016 ha aperto al pubblico, grazie all'impegno dell'Archivio Casorati diretto da Paola Zanetti Casorati, vedova di Francesco, il figlio di Felice e anch'egli noto artista. Da questa casa-studio di riposo e intensa attività artistica, Casorati (che di Pavarolo fu il primo sindaco dopo la Liberazione) ritrasse i panorami di vigne, colline e campi arati. Ma la «casetta

# Dove Casorati è stato davvero Felice

per presentare il catalogo della mostra edito da Prinp. Ma le attività a Pavarolo prevedono altri appuntamenti (vedi scheda a sinistra della pagina).

«Casa Casorati» è la prima edizione di residenze d'artista di cui «Artisti&Residenza.o» è il progetto pilota, curato da Francesca Solero e rivolto a un ristretto numero di giovani



e alle 13  
Il laboratorio di  
autobiografia  
e filosofia  
curato da  
Sapere Plurale  
dal titolo  
«Non si smette  
mai  
di nascere»

● Il 27 maggio  
per la Giornata  
nazionale  
di Apertura  
giardini  
e dimore  
storiche a casa  
Casorati  
alle 11 e alle 15  
passeggiate  
culturali  
guidate  
nel borgo  
di Pavarolo

● Nelle  
scuderie  
del Castello  
la mostra  
di quadri inediti  
di Daphne  
Maugham  
messi  
a disposizione  
dai cittadini  
di Pavarolo

bianca», da cui non riuscì mai a togliere «l'odore di fieno e di stalla», ospitò la vita familiare condivisa con la moglie Daphne Maugham. Un grande olio del 1934, oggi alla Gam, la ritrae a mani giunte, occhi socchiusi, incorniciata da una finestra affacciata sulle vaste prospettive delle colline circostanti. Nipote dello scrittore inglese William Somerset Maugham, Daphne fu pittrice dotata e donna dai molti interessi e amicizie. Prima fra tutti quella con Cesarina Gualino, nella cui residenza arrivò nel 1925 per raggiungere la sorella Cynthia, danzatrice

impegnata con la compagnia dei coniugi Sakharoff presso il teatrino di Riccardo Gualino, realizzato in via Galliari da Casorati con Alberto Sartoris. A poca distanza, Daphne frequentò la scuola di pittura dello stesso Casorati, con cui si sposò nel 1930. Proprio a Daphne è dedica-

**Maniero**  
Domenica, il 6 maggio  
e il 10 giugno sarà  
aperto anche  
il Castello del paese

ta la mostra con cui la casa di Pavarolo si riapre alle visite, da oggi al 24 giugno (ogni domenica ore 15-18, con ingresso gratuito in via del Rubino 9). I visitatori potranno visitare lo studio-museo insieme alla mostra «Nature morte, nature vive», già proposta lo scorso autunno ma ora integrata con l'olio del 1945 «Vaso di fiori sulla tavola». Alle 17,30, la conferenza «Intorno a Daphne Maugham» vede Francesco Poli, curatore della mostra, dialogare con la storica dell'arte Veronica Cavallaro sulla figura di Daphne e sulle sue opere. È anche l'occasione



Felice Casorati e Daphne Maugham nella loro casa studio a Pavarolo negli anni Trenta del secolo scorso

avranno l'opportunità (imperdibile) di abitare la casa, lavorando negli stessi luoghi in cui Casorati dipinse e realizzando le proprie opere, che saranno protagoniste di un'apposita mostra. Inoltre, il 22 aprile, 6 maggio e 10 giugno si potrà visitare il Castello di Pavarolo, residenza privata generalmente chiusa al pubblico. Nelle sue Scuderie il 27 maggio saranno esposte opere inedite di Daphne, eccezionalmente concesse dai cittadini di Pavarolo: testimonianza di un rapporto non dimenticato con i coniugi Casorati.

**Alessandro Martini**  
**Maurizio Francesconi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Casa Molinari

## Colori e giocattoli

Casa Molinari si trova in via Saluzzo 56 e per visitarla occorre mandare una mail a [molinari\\_sculitore@yahoo.it](mailto:molinari_sculitore@yahoo.it). È stata l'abitazione ma anche lo studio di Mario Molinari ed è piena dei suoi lavori coloratissimi e giocosi come la sua «Arlecchinata». Ora ci vivono la moglie e il figlio che sono sempre disponibili ad aprire al pubblico le porte della dimora.



### Casa Mollino

## Atmosfere anni '30



È l'ultima abitazione, riportata alle sue condizioni originali, di Carlo Mollino, il grande designer e fotografo nonché progettista di interni, scrittore, architetto ma anche sciatore, pilota di aerei e automobilista come testimonia la mostra in corso alla Camera. Per visitarla (si trova in via Napione 2) occorre mandare mail a [cm@carlomollino.org](mailto:cm@carlomollino.org). La visita costa 30 euro per un massimo di 5 persone.

### Casa Mazzonis

## Venezia e la musa

In via Artisti 39 ci sono sia la casa che l'atelier di Ottavio Mazzonis (scomparso nel 2010), separati da un piano. Si possono visitare entrambi mandando una mail a [info@fondazioneottaviomazzonis.it](mailto:info@fondazioneottaviomazzonis.it). Le opere di Mazzonis sono ovunque: dagli autoritratti, alle vedute di Venezia ai tanti quadri ispirati alla sua musa e compagna Silvia Pirracchio.



### Casa Tabusso

## Amico e allievo



Francesco Tabusso era allievo di Casorati e anche suo amico. Per visitare la sua casa, in corso Galileo Ferraris 95, si deve mandare una mail a [info@archivotabusso.it](mailto:info@archivotabusso.it) ovvero alla Fondazione presieduta dalla nipote Paola. Si possono vedere il suo studio e le sue opere, ma anche vedere un documentario realizzato da Oliana Maccarini e Piergiorgio Graf che dà conto della sua poetica artistica.